COOPERATIVA DEI CONSUMATORI SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	36063 MAROSTICA (VI) VIA MONTELLO CIVICO N. 22
Codice Fiscale	00292160249
Numero Rea	VI 120586
P.I.	00292160249
Capitale Sociale Euro	545530.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Settore di attività prevalente (ATECO)	COMMERCIO AL DETTAGLIO NON SPECIALIZZATO CON PREVALENZA DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE O TABACCHI (471102)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117810

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.236	1.648
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	74.539	113.378
5) avviamento	10.080	11.340
7) altre	161.211	194.266
Totale immobilizzazioni immateriali	247.066	320.632
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.307.779	8.483.012
2) impianti e macchinario	1.099.452	1.209.207
4) altri beni	225.447	296.737
Totale immobilizzazioni materiali	9.632.678	9.988.956
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.290	1.290
Totale partecipazioni	1.290	1.290
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.127	24.781
Totale crediti verso altri	25.127	24.781
Totale crediti	25.127	24.781
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.417	26.071
Totale immobilizzazioni (B)	9.906.161	10.335.659
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	50.770	54.339
4) prodotti finiti e merci	1.248.306	1.218.006
Totale rimanenze	1.299.076	1.272.345
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.207	197.636
Totale crediti verso clienti	269.207	197.636
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.890	70.896
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.002	28.669
Totale crediti tributari	94.892	99.565
5-ter) imposte anticipate	110.376	105.743
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	687.938	627.026
Totale crediti verso altri	687.938	627.026
Totale crediti	1.162.413	1.029.970
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	107.603	264.201
3) danaro e valori in cassa	68.278	67.307
Totale disponibilità liquide	175.881	331.508

Totale attivo circolante (C)	2.637.370	2.633.823
D) Ratei e risconti	82.723	31.970
Totale attivo	12.626.254	13.001.452
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	545.530	542.215
III - Riserve di rivalutazione	4.745	4.745
IV - Riserva legale	1.382.532	1.372.214
V - Riserve statutarie	1.439.115	1.826.879
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	691.463 (1)	691.462
Totale altre riserve	691.463	691.462
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(121.420)	(387.764)
Totale patrimonio netto	3.941.965	4.049.751
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	159.405	110.818
Totale fondi per rischi ed oneri	159.405	110.818
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	885.553	910.595
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	507.292	486.378
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.297.334	3.748.657
Totale debiti verso banche	3.804.626	4.235.035
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.976	95.836
Totale acconti	97.976	95.836
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.693.065	2.403.135
Totale debiti verso fornitori	2.693.065	2.403.135
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.133	188.127
Totale debiti tributari	80.133	188.127
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	213.820	202.695
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	213.820	202.695
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	405.957	426.839
Totale altri debiti	405.957	426.839
Totale debiti	7.295.577	7.551.667
E) Ratei e risconti	343.754	378.621
Totale passivo	12.626.254	13.001.452

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	33.418	33.418
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	658.044	658.044
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.705.104	26.623.065
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.200	2.000
altri	152.367	129.870
Totale altri ricavi e proventi	153.567	131.870
Totale valore della produzione	26.858.671	26.754.935
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.306.636	20.298.056
7) per servizi	2.044.038	2.107.698
8) per godimento di beni di terzi	274.387	275.214
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.492.713	2.593.713
b) oneri sociali	716.425	731.117
c) trattamento di fine rapporto	194.748	198.535
e) altri costi	14.383	13.790
Totale costi per il personale	3.418.269	3.537.155
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	83.556	82.124
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	455.466	452.633
Totale ammortamenti e svalutazioni	539.022	534.757
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(26.731)	(1.903)
12) accantonamenti per rischi	159.405	110.818
14) oneri diversi di gestione	147.500	133.262
Totale costi della produzione	26.862.526	26.995.057
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.855)	(240.122)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	15	15
Totale proventi da partecipazioni	15	15
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	200	251
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	200	251
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.233	1.874
Totale proventi diversi dai precedenti	2.233	1.874
Totale altri proventi finanziari	2.433	2.125
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	113.275	143.438
Totale interessi e altri oneri finanziari	113.275	143.438
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(110.827)	(141.298)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(114.682)	(381.420)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.371	3.823
imposte differite e anticipate	(4.633)	2.521

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.738	6.344
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(121.420)	(387.764)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(121.420)	(387.764)
Imposte sul reddito	6.738	6.344
Interessi passivi/(attivi)	110.842	141.313
(Dividendi)	(15)	(15)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	735	(50)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(3.120)	(240.172)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	354.153	309.353
Ammortamenti delle immobilizzazioni	539.022	534.757
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	9.712	(4)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	902.887	844.106
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	899.767	603.934
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(26.731)	(1.903)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(71.571)	(22.385)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	289.930	195.573
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(50.753)	13.231
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(34.867)	(50.657)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(193.449)	203.842
Totale variazioni del capitale circolante netto	(87.441)	337.701
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	812.326	941.635
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(104.437)	(162.440)
(Imposte sul reddito pagate)	3.823	11.346
Dividendi incassati	15	15
(Utilizzo dei fondi)	(330.608)	(260.922)
Totale altre rettifiche	(431.207)	(412.001)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	381.119	529.634
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(99.925)	(45.207)
Disinvestimenti	2	375
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.990)	(18.489)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(346)	-
Disinvestimenti	-	1.701
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(110.259)	(61.620)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	62.293	-
(Rimborso finanziamenti)	(492.095)	(421.769)
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	5.425	7.825
(Rimborso di capitale)	(2.110)	(1.860)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(426.487)	(415.804)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(155.627)	52.210
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	264.201	215.282
Danaro e valori in cassa	67.307	64.016
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	331.508	279.298
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	107.603	264.201
Danaro e valori in cassa	68.278	67.307
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	175.881	331.508

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio della società “COOPERATIVA DEI CONSUMATORI – Società Cooperativa” costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice civile), dal Conto economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425 bis del Codice civile), dalla Nota integrativa e dal Rendiconto finanziario.
La presente nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice civile. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Attività svolte e Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La Cooperativa, retta e disciplinata dai principi della mutualità, senza fini di speculazione privata, persegue lo scopo di offrire ai soci beni e servizi a condizioni più favorevoli e vantaggiose rispetto a quelli che otterrebbero dal mercato.
La Cooperativa, come ben sapete, ha per oggetto l'attività di vendita al pubblico, con preferenza ai soci, di generi alimentari, merci d'uso domestico e quanto altro necessiti al consumatore.
Per quanto riguarda le informazioni in merito all'attività svolta ed alla gestione dell'esercizio, si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I principi di redazione, di valutazione nonché gli schemi obbligatori utilizzati al fine dell'elaborazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 sono quelli recepiti dal Decreto Legislativo 139/2015 (attuazione Direttiva 2013/31/Ue) e previsti dal Codice civile, tenendo conto anche dei principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso pertanto rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. A partire dai bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

In ottemperanza all'articolo 2425 – ter del Codice civile, a completamento delle sopracitate informazioni, risulta predisposto il Rendiconto finanziario con evidenza per l'esercizio in corso e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari derivanti dalle attività aziendali.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento euro” compresa tra le poste di patrimonio netto e “arrotondamenti da euro” alla voce “altri ricavi” e “oneri diversi di gestione” per quanto concerne il conto economico (voci A5 – B14), senza alcuna influenza sulla contabilità.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. artt. 2423 e 2423-bis C.c. e principio contabile OIC 11)

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa vigente.
I criteri di valutazione sono conformi a quanto stabilito dall'articolo 2426 del Codice civile, tenendo conto dei principi contabili nazionali, ed alle interpretazioni fornite dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva nella presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
In conformità a quanto contemplato dal OIC 11, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Gli utili vengono iscritti in bilancio soltanto se effettivamente realizzati alla data di chiusura dello stesso; le perdite, per converso, sono incluse anche se non realizzate definitivamente.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di elementi sia quantitativi che qualitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare la rappresentazione veritiera e corretta nell'ottica del destinatario dell'informazione e in relazione all'intero contesto di bilancio. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione.
Presupposto fondamentale per la redazione del bilancio è il principio di continuità aziendale ovvero la disamina da parte della direzione aziendale in merito alla valutazione sulla probabile o meno manifestazione, nell'orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio, di una delle cause di interruzione di cui all'art. 2484 del Codice civile.
Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.
In applicazione al postulato di neutralità, la redazione del bilancio è priva di qualsivoglia distorsioni e perequazioni informative a vantaggio solo di alcuni destinatari.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
Oltre alle modifiche ai principi contabili sopra richiamate, Il bilancio dell'esercizio in corso recepisce le modifiche introdotte nel 2023 con il documento “Emendamenti ai principi contabili nazionali – Specificità delle società cooperative” approvato il 9/6/2022 dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per dettare alcune regole contabili specifiche per il mondo delle cooperative in tema di:
1)natura degli strumenti finanziari disciplinati dalla legge 31 gennaio 1992, n. 59 (azioni di socio sovventore e azioni di partecipazione cooperativa);
2) svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali (impairment test);
3) informativa richiesta nel bilancio per le società cooperative;
4) ristorni.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.
Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Nel prosieguo della Nota Integrativa verrà data evidenza degli aspetti specifici riguardanti i singoli punti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c. e art. 2423-bis del C.c.)

Ad eccezione del ricorso alla facoltà di sospensione degli ammortamenti degli esercizi 2022 e 2023, non si sono verificati altri casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile ed ai sensi dell'art. 2423 bis del Codice civile.
Le quote di ammortamento sospese sono state imputate al conto economico a partire dall'esercizio 2024 e, con lo stesso criterio, saranno differite le quote successive, prolungando quindi il piano di ammortamento originario di due anni.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5, C.c., per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa.
Si rimanda a quanto commentato alla voce patrimonio netto alla rubrica “Sospensione ammortamenti” .

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'articolo 2426 del Codice civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.
I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.
L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di dieci esercizi che corrisponde alla sua vita utile.
I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze ed il software sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%, mentre le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata dei rispettivi contratti.
Le suddette voci sono iscritte all'attivo del bilancio in quanto ritenute produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Si evidenzia che su tali immobilizzazioni immateriali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
Non sono presenti in bilancio cespiti per i quali il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, non si è resa quindi necessario l'iscrizione di alcun cespite, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.
L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, invariato rispetto al precedente esercizio:

Categoria Bene	% ammortamento
Fabbricati	2%
Costruzioni leggere	10%
Impianti fotovoltaico	4%
Impianti generici	10%
Impianti allarme	30%
Macchinari, apparecchi e attrezzature	7,5%
Altri beni:	
- scaffalature	10%
- arredamento	15%
- macchine ordinarie e dotazioni ufficio	12%
- macchine ufficio elettroniche	20%
- autoveicoli	20%
- impianti e mezzi di sollevamento, carico, scarico	7,5%
- mezzi di trasporto interno	20%

Con riferimento alla categoria Fabbricati e Macchinari, apparecchi e attrezzature, si ricorda che nell'esercizio precedente sono stati adeguati i coefficienti di ammortamento sulla base di apposite perizie tecniche.
L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.
L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. I soli terreni non sono oggetto di ammortamento.
Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.
Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. | costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto dei risconti passivi. I contributi, pertanto, sono stati imputati per competenza al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi”.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Non si sono verificati casi in questo bilancio e nei precedenti che hanno resa necessaria la svalutazione di immobilizzazioni per la perdita durevole di valore oltre l'ammortamento già contabilizzato.

Sulle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Finanziarie

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo.
Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali senza considerare gli oneri finanziari.
Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze delle materie di consumo, imballaggi e dei prodotti finiti acquistati ai fini della successiva commercializzazione è il FIFO.
Il valore netto di presumibile realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita.
Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'eventuale apposito "fondo svalutazione magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.
Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.
I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione ed origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.
I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.
Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.
L'applicazione del criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti non viene effettuata:
- per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Crediti tributari ed attività per imposte anticipate

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate originate da differenze temporanee non deducibili nell'esercizio in chiusura. La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.
Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data della redazione del bilancio.

Fondo TFR

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.
Precisiamo che ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, modificato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di disciplina delle forme pensionistiche complementari, le quote di TFR maturate dai dipendenti a partire dal 1° gennaio 2007 sono destinate, su opzione comunicata dai dipendenti alla Società, alla previdenza complementare.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
Nella rilevazione inziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.
Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.
Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato e l'attualizzazione dei debiti non viene effettuata:
per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
Tali debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono riconosciuti in conformità alle previsioni del principio contabile OIC 34 – Ricavi.
I ricavi per vendite dei prodotti, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, sono riconosciuti al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
La Società ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici o il servizio sia già stato ricevuto.

Proventi e oneri finanziari

I Proventi e oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

La Società, essendo cooperativa, gode dell'esenzione parziale dalle imposte dirette, pertanto l'accantonamento delle imposte a bilancio tiene conto di quanto precede.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.
Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Criteri di rettifica

Nessuna rettifica è stata effettuata sui criteri di seguito esposti.

Mutualità prevalente

La Cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile. In effetti la Cooperativa svolge la propria attività prevalentemente nei confronti dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi.

L'erogazione di ristorni a soci rappresenta il principale strumento per la realizzazione dello scopo mutualistico della Cooperativa di offrire beni e servizi a condizioni più favorevoli e vantaggiose rispetto a quelle che i soci otterrebbero dal mercato, a parità di qualità dei prodotti e servizi resi. Con la politica dei ristorni la Cooperativa attribuisce ai propri soci delle somme in buoni acquisti a titolo di restituzione di una parte del prezzo dei beni e servizi acquistati dai soci stessi. Ciascun socio non può ricevere un ristorno superiore al costo sostenuto per l'acquisizione dei beni e servizi.
Gli strumenti adottati, al fine di misurare i ricavi derivanti dai rapporti di scambio mutualistici intrattenuti con i soci separandoli, quindi, quelli effettuati nei confronti dei terzi, avviene in “in tempo reale” mediante la distinta rilevazione degli stessi presso le casse dei quattro punti vendita attraverso l'utilizzo di sistemi di elaborazione dati e l'individuazione dei soci mediante apposite tessere magnetiche nominative da esibirsi al momento degli acquisti.
La determinazione dell'importo dei ristorni avviene in aderenza alla previsione statutaria e regolamentare entro il limite dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e ad essi singolarmente attribuibile nei limiti dei rispettivi acquisti effettuati. Ai soci viene riconosciuto un buono di importo variabile in proporzione allo scambio mutualistico. I buoni eventualmente non utilizzati vengono portati ad incremento del capitale sociale dei singoli soci.
A causa del risultato economico negativo, che ha annullato l'avanzo di gestione, per gli esercizi 2025, 2024, 2023 e 2022 non è stato possibile riconoscere alcun ristorno ai soci.

A tal fine, l'articolo 2513 del Codice Civile, impone agli Amministratori di documentare in nota integrativa al bilancio le condizioni di prevalenza mutualistica. In considerazione dell'appartenenza della nostra Società alla categoria di cooperativa di consumo, si evidenziano i seguenti parametri contabili:
- I ricavi complessivi delle vendite dei beni ammontano nell'esercizio in esame a euro 25.354.554 contro i 25.274.752 euro dell'esercizio precedente;
- I ricavi delle vendite dei beni verso i soci ammontano nell'esercizio in esame, a euro 20.422.852, pari all'80,55% dei totale ricavi delle vendite dei beni contro euro 20.621.562, pari all'81,59%, dell'esercizio precedente;
- I ricavi delle vendite dei beni verso i soci indicati al punto A.1 del Conto Economico nell'esercizio in esame, a complessivi euro 20.422.852 pari al 76,47% dei totale ricavi delle vendite indicati al punto A.1 del Conto Economico, contro i euro 20.621.562 dell'esercizio precedente, pari al 77,46% dei totale ricavi delle vendite indicati al punto A.1 del Conto Economico.

Conseguentemente si afferma che la Cooperativa, anche per questo esercizio sociale, conserva la qualifica di cooperativa a mutualità prevalente in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 77% dell'attività complessiva.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni

Non esiste alcun saldo iniziale o finale e neppure alcun movimento relativo a questa voce**.**

Immobilizzazioni

Ammontano al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente a euro 9.906.161 ed a euro 10.335.659, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 429.498.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
247.066	320.632	(73.566)

Ammontano al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente a euro 247.066 ed a euro 320.632, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 73.566.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.060	300.528	12.600	310.599	625.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	412	187.150	1.260	116.333	305.155
Valore di bilancio	1.648	113.378	11.340	194.266	320.632
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	9.990	-	-	9.990
Ammortamento dell'esercizio	412	48.829	1.260	33.056	83.556
Altre variazioni	-	-	-	1	1
Totale variazioni	(412)	(38.839)	(1.260)	(33.055)	(73.566)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.060	310.518	12.600	310.599	635.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	824	235.979	2.520	149.388	388.711
Valore di bilancio	1.236	74.539	10.080	161.211	247.066

Costi di impianto e ampliamento

Ammontano al 31 dicembre 2025 a euro 2.060 al netto delle quote di ammortamento di euro 824, di cui euro 412 di competenza dell'esercizio in esame ed accoglie le spese sostenute nell'esercizio per l'attività di rivendita giornali nel punto vendita di Via Montello.

Costi di sviluppo

Non esiste alcun saldo iniziale o finale e neppure alcun movimento relativo a questa voce.

Costi per acquisizione software

Ammontano al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente a euro 74.539 ed a euro 113.378, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 38.839.
Nell'esercizio in esame si segnalano acquisti per euro 9.990. I decrementi riguardano l'imputazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a euro 48.829.

Costi per avviamento

Ammontano al 31 dicembre 2025 a euro 12.600 al netto delle quote di ammortamento di euro 2.520, di cui euro 1.260 di competenza dell'esercizio in esame ed accoglie il costo sostenuto nell'esercizio per l'acquisto del ramo d'azienda inerente l'attività di rivendita giornali per il punto vendita di Via Montello.

Costi per altre immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente a euro 161.211 ed a euro 194.266, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 33.055.
La voce "altre immobilizzazioni immateriali" comprende migliorie su beni di terzi sostenute nei vari esercizi per euro 255.433, di cui euro 240.317 relative al punto vendita in Via Vecellio – Marostica ed euro 15.116 relative al punto vendita di Sarcedo. L'importo è indicato in bilancio al netto delle quote di ammortamento di euro 103.916, di cui euro 22.022 di competenza dell'esercizio.
La voce comprende, altresì, altri oneri pluriennali per lavori di adeguamento software per la gestione dei tickets digitali per euro 6.697 al netto delle quote di ammortamento di euro 6.697, di cui euro 1.339 di competenza dell'esercizio in esame.
Si segnalano, infine, oneri relativi all'adozione del gestionale per complessivi euro 48.470, al netto delle quota di ammortamento di euro 38.776, di cui euro 9.694 di competenza dell'esercizio in esame.
Non risultano incrementi nell'esercizio in esame. I decrementi riguardano l'imputazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a euro 33.055.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.632.678	9.988.956	(356.278)

Ammontano al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente a euro 9.632.678 ed a euro 9.988.956, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 356.278.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.813.007	3.356.627	1.163.896	15.333.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.329.995	2.147.420	867.159	5.344.574
Valore di bilancio	8.483.012	1.209.207	296.737	9.988.956

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	80.279	19.646	99.925
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	724	13	737
Ammortamento dell'esercizio	175.233	189.310	90.923	455.466
Totale variazioni	(175.233)	(109.755)	(71.290)	(356.278)
Valore di fine esercizio				
Costo	10.813.007	3.422.435	1.171.542	15.406.984
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.505.228	2.322.983	946.095	5.774.306
Valore di bilancio	8.307.779	1.099.452	225.447	9.632.678

Terreni e fabbricati

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	di cui terreni
Costo storico	10.813.006	2.323.031
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.329.995)	
Arrotondamento	1	
Saldo al 31/12/2024	**8.483.012**	
Incrementi per acquisizioni	0	
Decrementi per cessioni	0	
Ammortamenti dell'esercizio	(175.233)	
Saldo al 31/12/2025	**8.307.779**	**2.323.031**

La voce a fine esercizio accoglie terreni per euro 2.323.031, piazzali adibiti a parcheggio per euro 99.255 al netto dei fondi di ammortamento di euro 8.189, fabbricati per euro 8.130.469 al netto dei fondi di ammortamento di euro 2.353.826, costruzioni leggere per euro 19.110, interamente ammortizzate, nonché dell'impianto fotovoltaico per euro 241.141 al netto del fondo di ammortamento di euro 124.103.
Non risultano incrementi nell'esercizio in esame. I decrementi riguardano esclusivamente l'imputazione delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Impianti e macchinario

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione		Importo
Costo storico		3.356.626
Ammortamenti esercizi precedenti		(2.147.420)
Arrotondamento		1
Saldo al 31/12/2024		**1.209.207**
Incrementi per acquisizioni		80.279
Decrementi per cessioni		(724)
)Costo storico	14.471	
Fondo ammortamento	(13.747)	
Ammortamenti dell'esercizio		(189.310)
Saldo al 31/12/2025		**1.099.452**

La voce a fine esercizio accoglie impianti per euro 1.506.640 al netto dei fondi di ammortamento di euro 1.025.786 e macchinario per euro 1.915.794 al netto dei fondi di ammortamento di euro 1.297.496.
Gli acquisti sono relativi alla voce impianti per euro 41.798 e macchinario per euro 38.481. I decrementi riguardano l'imputazione in bilancio degli ammortamenti di competenza per complessivi euro 189.310, di cui euro 96.793 relativi alla voce impianti ed euro 92.517 alla voce macchinario, oltre alla dismissione di impianti il cui costo storico ammontava a euro 14.471, ammortizzati per euro 13.747.

Altri beni

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione		Importo
Costo storico		1.163.896
Ammortamenti esercizi precedenti		(867.159)
Saldo al 31/12/2024		**296.737**
Incrementi per acquisizioni		19.646
Decrementi per cessioni		(13)
Costo storico	12.001	
Fondo ammortamento	(11.988)	
Ammortamenti dell'esercizio		(90.923)
Saldo al 31/12/2025		**225.447**

La voce a fine esercizio accoglie mobili, arredi e dotazioni d'ufficio per euro 265.681 al netto dei fondi di ammortamento di euro 231.211, macchine ufficio elettroniche per euro 506.572 al netto dei fondi di ammortamento di euro 419.409, impianti di sollevamento e mezzi di trasporto interno per euro 225.660 al netto dei fondi di ammortamento di euro 158.156, scaffalature per euro 111.631 al netto dei fondi di ammortamento di euro 77.504 ed automezzi per euro 61.999 al netto dei fondi di ammortamento di euro 59.815.
Gli incrementi sono relativi all'acquisizione di macchine elettroniche per euro 19.646. I decrementi riguardano l'imputazione in bilancio degli ammortamenti di competenza per euro 90.923. Nel corso dell'esercizio in esame risultano, altresì, dimesse macchine elettroniche, il cui costo storico ammontava a euro 12.001, ammortizzate per euro 11.988.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non risultano eseguite svalutazioni o ripristini di valore su immobilizzazioni materiali precedentemente svalutate.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si precisa che non risultano iscritte nel bilancio della società al 31 dicembre 2025 immobilizzazioni materiali sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice civile, si segnala che non sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
26.417	26.071	346

Ammontano al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente a euro 26.417 ed a euro 26.071, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 346.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.290	1.290
Valore di bilancio	1.290	1.290
Valore di fine esercizio		
Costo	1.290	1.290
Valore di bilancio	1.290	1.290

Partecipazioni

La voce a fine esercizio accoglie la partecipazione al Consorzio Nazionale delle Cooperative di Consumatori "COOP ITALIA" pari a euro 516 e la partecipazione nella BBC Veneta per euro 774. Non vi sono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni

La Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	24.781	346	25.127	25.127
Totale crediti immobilizzati	24.781	346	25.127	25.127

Crediti

Ammontano al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente a euro 25.127 ed a euro 24.781, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 346. Nella voce di bilancio sono iscritti crediti immobilizzati per depositi cauzionali vari. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Rivalutazioni	Decrementi	Svalutazioni	31/12/2025
Imprese controllate						
Imprese collegate						
Imprese cooperative e consorzi						
Altri	24.781	346				25.127
Totale	**24.781**	**346**				**25.127**

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	25.127	25.127
Totale	25.127	25.127

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	1.290	1.290
Crediti verso altri	25.127	25.127

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
BBC Banca Veneta Credito Cooperativo	774	774
Totale	1.290	1.290

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Deposito cauzionale locazione commerciale	10.000	10.000
Interessi su deposito cauzione locazione	1.076	1.076
Deposito cauzionale FACTORCOOP	7.000	7.000
Deposito cauzionale giornali	6.640	6.640
Deposito cauzionale ETRA - servizio idrico	143	143
Deposito cauzionale Agenzia Dogana	51	51
Deposito cauzionale fornitori vari per imballi a rendere	217	217
Totale	25.127	25.127

Attivo circolante

Ammonta al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente a euro 2.637.370 ed a euro 2.633.823, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 3.547.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.299.076	1.272.345	26.731

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	54.339	(3.569)	50.770
Prodotti finiti e merci	1.218.006	30.300	1.248.306
Totale rimanenze	1.272.345	26.731	1.299.076

Si evidenziano le variazioni corrispondenti alle diverse categorie dei beni destinati alla rivendita:

Beni destinati alla rivendita	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Generi vari	997.735	988.762	8.973
Gastronomia	170.916	158.763	12.153
Carne	50.265	45.671	4.594
Ortofrutta	11.467	10.978	489
Pescheria	5.237	5.442	(205)
Giornali e Riviste	3.105	3.261	(156)
Beni per operazioni a premi	9.581	5.129	4.452
	1.248.306	**1.218.006**	**30.300**

I saldi di fine esercizio sono comprensivi, altresì, delle rimanenze di materiale di consumo ammontanti al 31 dicembre 2025 e 2024, rispettivamente di euro 50.770 e di euro 54.339, con un decremento, rispetto il precedente esercizio, di euro 3.569.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.162.413	1.029.970	132.443

Ammontano al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente a euro 1.162.413 ed a euro 1.029.970, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 132.443.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	197.636	71.571	269.207	269.207	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	99.565	(4.673)	94.892	72.890	22.002	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	105.743	4.633	110.376			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	627.026	60.912	687.938	687.938	-	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.029.970	132.443	1.162.413	1.030.035	22.002	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	269.207	269.207
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	94.892	94.892
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	110.376	110.376
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	687.938	687.938
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.162.413	1.162.413

Crediti verso Clienti

Ammontano al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente a euro 269.207 ed a euro 197.636, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 71.571. Nel saldo al 31 dicembre 2025 non sono presenti crediti scadenti oltre l'esercizio successivo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione eccedente quota fiscalmente deducibile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2024	**28**	**2.784**	**2.812**
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2025	**28**	**2.784**	**2.812**

Crediti tributari

I crediti tributari, al 31 dicembre 2025, pari a complessivi euro 94.892 (euro 99.565 nel precedente esercizio), comprendono il credito verso l'Erario per IRES, pari a euro 661 (euro 487 nel precedente esercizio), per detrazione d'imposta su risparmio energetico, pari a euro 28.670 (euro 39.242 nel precedente esercizio), il credito di cui alla D.L. 3 /2020 per euro 10.114 (euro 5.171 nel precedente esercizio), nonché il credito verso l'Erario per Imposta sul Valore Aggiunto, pari a euro 55.447.
Il saldo al 31 dicembre 2024 era comprensivo, altresì, del credito verso l'Erario per crediti d'imposta da compensare per complessivi euro 52.815 e per IRAP, pari a euro 1.850.

Per imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente a euro 110.376 ed a euro 105.743 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 4.633. Per una descrizione delle movimentazioni relative all'esercizio in esame si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente a euro 687.938 ed a euro 627.026, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 60.912.
La voce "crediti verso altri" accoglie essenzialmente il credito vantato a fine esercizio nei confronti di Coop Alleanza 3.0 e di altre cooperative e consorzi, in gran parte relativo a premi di fine anno (euro 659.822 contro euro 513.893 dell'esercizio precedente).
La voce comprende, altresì, anticipi a fornitori per euro 8.267 (euro 80.417 nell'esercizio precedente), verso fornitori per note di accredito ricevute per euro 1.207 (euro 28.497 nell'esercizio precedente), verso assicurazioni per indennizzi per euro 10.055. verso il GSE per incentivi per euro 7.223, nonché altri crediti per importi singolarmente non apprezzabili per complessivi euro 1.364 (euro 4.219 nell'esercizio precedente).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni

Non esiste alcun saldo iniziale o finale e neppure alcun movimento relativo a questa voce.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
175.881	331.508	(155.627)

Ammontano al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente a euro 175.881 ed a euro 331.508 con un decremento pari a euro 155.627.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	264.201	(156.598)	107.603
Denaro e altri valori in cassa	67.307	971	68.278
Totale disponibilità liquide	331.508	(155.627)	175.881

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
82.723	31.970	50.753

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	31.970	50.753	82.723
Totale ratei e risconti attivi	31.970	50.753	82.723

Ammontano al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente a euro 82.723 ed a euro 31.970 con un incremento pari a euro 50.753. La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Risconti attivi:	
- per canoni manutenzione ed assistenza tecnica	3.179
- per canoni noleggio	3.124
- per polizza fidejussoria	62
- per canoni servizi vari	7.956
- per canoni d'uso / abbonamenti	1.440
- per assicurazione pluriennale	66.962
Totale	**82.723**

La composizione della voce al 31 dicembre 2024 era così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi:	
- per canoni manutenzione ed assistenza tecnica	1.339
- per canoni noleggio	1.456
- per polizza fidejussoria	204
- per canoni servizi vari	17.021
- per canoni d'uso / abbonamenti	54
- per assicurazione pluriennale	11.896
Totale	**31.970**

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio, così come in quelli precedenti, nei valori iscritti nell'attivo non sono stati capitalizzati oneri finanziari. (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.941.965	4.049.751	(107.786)

Ammonta al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente a euro 3.941.965 ed a euro 4.049.751 con un decremento pari a euro 107.786.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	542.215	-	5.425	2.110		545.530
Riserve di rivalutazione	4.745	-	-	-		4.745
Riserva legale	1.372.214	-	10.318	-		1.382.532
Riserve statutarie	1.826.879	(387.764)	-	-		1.439.115
Altre riserve						
Varie altre riserve	691.462	-	1	-		691.463
Totale altre riserve	691.462	-	1	-		691.463
Utile (perdita) dell'esercizio	(387.764)	387.764	-	-	(121.420)	(121.420)
Totale patrimonio netto	4.049.751	-	15.744	2.110	(121.420)	3.941.965

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	33.418
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	658.044
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	1
Totale	691.463

L'incremento del capitale sociale accoglie l'entrata di 217 nuovi soci per un importo complessivo di euro 5.425. Il decremento riguarda l'uscita di n. 50 soci per un importo complessivo di euro 2.110.

Si precisa che, nel patrimonio netto, le riserve sono indivisibili ai sensi dell'articolo 2545-ter del Codice civile; conseguentemente le stesse risultano indisponibili se non per eventuale copertura di perdite (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

La riserva legale e quella statutaria sono state formate con il solo accantonamento degli utili maturati nei vari esercizi. Non sono stati effettuali utilizzi di tali riserve, con la sola esclusione, per la riserva statutaria, della copertura della perdita dell'esercizio 2004, pari a euro 75.264, dell'esercizio 2022, pari a euro 583.547, dell'esercizio 2023, pari a euro 373.451 e dell'esercizio 2024, pari a euro 387.764. Per quanto concerne, invece la riserva legale si segnala l'incremento di euro 10.318 per le quote di capitale non riscosso dai soci receduti.

Si segnala, infine, che nel patrimonio netto è indicata la voce "riserva per arrotondamento in euro" quale contropartita degli arrotondamenti derivanti dalla esposizione dei dati di bilancio in unità di euro, così come previsto dalla normativa di Legge.

Sospensione ammortamenti

In forza dell'art. 5-bis del Decreto Legge n. 4/2022 e dall'art. 3 del D.L. 198/2022, la Società si è avvalsa, in deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2 del Codice civile, della facoltà di sospendere parte degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali degli esercizi 2022 e 2023.
Le disposizioni in materia di sospensione degli ammortamenti prevedono l'iscrizione di una riserva indisponibile di importo pari agli ammortamenti non imputati a conto economico. La quota di riserve correlate alla mancata imputazione degli ammortamenti ai sensi dell'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, ammontava originariamente a euro 658.044, di cui euro 334.709 riferiti all'esercizio 2022 ed euro 323.335 riferiti all'esercizio 2023. Conseguentemente, tale importo è stato riclassificato dalla riserva statutaria indisponibile alla voce “Altre riserve”, nella specifica sottovoce “Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20”. Al termine dell'esercizio, la riserva indisponibile residua ammonta a euro 580.824, per effetto del progressivo riassorbimento delle quote di ammortamento sospese, avvenuto sia per la ripresa degli ammortamenti dall'esercizio 2024, sia per l'imputazione delle quote rinviate agli esercizi successivi al termine del piano di ammortamento originario, in conseguenza del differimento previsto dalla disciplina derogatoria e del connesso prolungamento del piano contabile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	545.530	Apporto capitale dai Soci	B	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-		B	-	-
Riserve di rivalutazione	4.745	Riserva di capitale	B	4.745	-
Riserva legale	1.382.532	Riserva di utili	B	1.382.532	-
Riserve statutarie	1.439.115	Riserva di utili	B	1.439.115	1.344.762
Altre riserve					
Varie altre riserve	691.463			658.044	-
Totale altre riserve	691.463			658.044	-
Totale	4.063.385			3.484.436	1.344.762
Quota non distribuibile				3.484.436	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	33.418	Riserva di capitale	B	-
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	658.044	Riserva di utili	B	658.044
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	1			-
Totale	691.463			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	4.745	

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile deli società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva legale indivisibile art. 12 Legge 16.12.77 n.904	1.382.532
Riserva statutaria indivisibile art. 12 Legge 16.12.77 n.904	2.097.159
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	4.745
	3.484.436

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
159.405	110.818	48.587

Ammontano al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente a euro 159.405 ed a euro 110.818 con un incremento pari a euro 48.587.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Strumenti finanziari derivati passivi				
Altri	110.818	159.405	110.818	
Fondo mutualistico per attività sociali				
Totale	**110.818**	**159.405**	**110.818**	

La voce "Altri fondi", al 31 dicembre 2025, riguarda l'accantonamento di euro 159.405 (euro 110.818 nel precedente esercizio) a fronte di operazioni a premio, di cui euro 47.822 in ottemperanza all'articolo 107, 3° comma, D.P.R. n. 917 /86.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	110.818	110.818
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	159.405	159.405
Utilizzo nell'esercizio	110.818	110.818
Totale variazioni	48.587	48.587

Valore di fine esercizio	159.405	159.405

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
885.553	910.595	(25.042)

Ammontano al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente a euro 885.553 ed a euro 910.595 con un decremento pari a euro 25.042.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	910.595
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	194.748
Utilizzo nell'esercizio	219.790
Totale variazioni	(25.042)
Valore di fine esercizio	885.553

L'incremento riguarda l'accantonamento per indennità di anzianità maturate dal personale, pari a euro 194.748. Il decremento riguarda le indennità liquidate in corso d'anno ai dipendenti cessati per euro 115.060 e in conto anticipi per euro 4.400, della imposta sostitutiva per euro 3.381, nonché le indennità maturate nell'esercizio e liquidate a fondi di previdenza complementare per complessivi euro 96.949.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
7.295.577	7.551.667	(256.090)

Ammontano al 31 dicembre 2024 e 2023 rispettivamente a euro 7.295.577 ed a euro 7.551.667 con un decremento pari a euro 256.090.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.235.035	(430.409)	3.804.626	507.292	3.297.334	1.710.465
Acconti	95.836	2.140	97.976	97.976	-	-
Debiti verso fornitori	2.403.135	289.930	2.693.065	2.693.065	-	-
Debiti tributari	188.127	(107.994)	80.133	80.133	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	202.695	11.125	213.820	213.820	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Altri debiti	426.839	(20.882)	405.957	405.957	-	-
Totale debiti	7.551.667	(256.090)	7.295.577	3.998.243	3.297.334	1.710.465

Debiti verso banche

La voce "debiti verso banche" ammonta, al 31 dicembre 2025 e 2024, rispettivamente a euro 3.804.626 ed a euro 4.235.035, con un decremento di euro 430.409.

La Società ha in essere, a fine esercizio, sei finanziamenti a medio/lungo termine. In dettaglio:

Finanziamenti medio-lungo termine		31/12/2024	31/12/2025	entro 12 mesi	1 – 5 esercizi	oltre 5 esercizi
BCC Banca Veneta Credito Cooperativo	ipotecario	2.035.791	1.883.101	155.582	652.371	1.075.148
Banca Pop.re dell'Alto Adige S.p.A.	ipotecario	876.102	825.706	51.685	226.140	547.881
Banca Pop.re dell'Alto Adige S.p.A.	chirografario	1.038.926	891.477	151.061	652.980	87.436
Banca Pop.re dell'Alto Adige S.p.A.	chirografario	106.170	35.989	35.989	0	0
BCC Banca Veneta Credito Cooperativo	chirografario	149.889	103.833	48.454	55.379	0
BCC Banca Veneta Credito Cooperativo	chirografario	28.157	2.227	2.227	0	0
Totale Finanziamenti		**4.235.035**	**3.742.333**	**444.998**	**1.586.870**	**1.710.465**

In data 8 giugno 2021 la società ha sottoscritto con Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A. un finanziamento bancario chirografario a medio termine al tasso variabile parametrato al Euribor 6 mesi, spread punti 1,25 di ammontare pari a 1,500 milioni di euro, durata 120 mesi, da rimborsare con rate mensili, con ultima scadente il 8 giugno 2031. L'importo rimborsato nell'anno in linea capitale risulta pari a euro 143.049.

In data 26 ottobre 2021 la società ha sottoscritto con Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A. un finanziamento bancario chirografario a medio termine al tasso variabile parametrato al Euribor 6 mesi, spread punti 1,50 di ammontare pari a 300 mila euro, durata 60 mesi, da rimborsare con rate semestrali, con ultima scadente il 30 giugno 2026. L'importo rimborsato nell'anno in linea capitale risulta pari a euro 69.958.

In data 29 dicembre 2021 la società ha sottoscritto con BCC Credito Cooperativo - Banca Veneta un finanziamento bancario ipotecario a medio termine al tasso fisso del 1,75% di ammontare pari a 2,500 milioni di euro, durata 180 mesi, da rimborsare con rate mensili, con ultima scadente il 28 dicembre 2036. L'importo rimborsato nell'anno in linea capitale risulta pari a euro 154.964.

In data 30 gennaio 2023 la società ha sottoscritto con BCC Credito Cooperativo - Banca Veneta un finanziamento bancario chirografario a medio termine al tasso variabile parametrato al Euribor 6 mesi, spread punti 1,95 di ammontare pari a 192,4 mila euro, durata 60 mesi, di cui 12 di preammortamento, da rimborsare con rate mensili, la prima scaduta il 29 febbraio 2024 e con ultima scadente il 30 gennaio 2028. L'importo rimborsato nell'anno in linea capitale risulta pari a euro 47.129.

In data 30 gennaio 2023 la società ha sottoscritto con BCC Credito Cooperativo - Banca Veneta un finanziamento bancario chirografario a medio termine al tasso variabile parametrato al Euribor 6 mesi, spread punti 1,50 di ammontare pari a 75 mila euro, durata 30 mesi, da rimborsare con rate mensili, con ultima scadente il 30 gennaio 2026. L'importo rimborsato nell'anno in linea capitale risulta pari a euro 26.213.

In data 23 ottobre 2023 la società ha sottoscritto con Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A. un finanziamento bancario ipotecario a medio termine al tasso variabile parametrato al Euribor 3 mesi, spread punti 1,20 di ammontare pari a 900 mila euro, durata 180 mesi, di cui 12 di preammortamento, da rimborsare con rate mensili, la prima scadente il 23 novembre 2024 con ultima scadente il 28 ottobre 2038. L'importo rimborsato nell'anno in linea capitale risulta pari a euro 50.782.

La Società ha beneficiato della garanzia del Fondo Centrale di Garanzia per complessivi due milioni di euro.

Nel corso dell'anno 2025 non ci sono nuove erogazioni.

A fine esercizio, risultava l'utilizzo di affidamenti di conti correnti per euro 62.293.

Acconti

Ammontano al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente a euro 97.976 ed a euro 95.836 con un incremento pari a euro 2.140. La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Debiti verso fornitori

Ammontano al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente a euro 2.693.065 ed a euro 2.403.135 con un incremento pari a euro 289.930. I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali nonché delle relative note di credito da ricevere; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. La voce è comprensiva, altresì, del debito di natura prevalentemente commerciale nei confronti di Coop Alleanza 3.0 e di altre cooperative e consorzi, anch'esso al netto delle relative note di credito da ricevere.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).
Ammontano, al 31 dicembre 2025 e 2024, rispettivamente a euro 80.133 ed a euro 188.127, con un decremento di euro 107.994.
Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per versamento di ritenute d'acconto operate in qualità di sostituto d'imposta per complessivi euro 72.585 (euro 89.725 nell'esercizio precedente), nonché il debito verso l'Erario per IRAP, pari a euro 7.548. Il saldo al 31 dicembre 2024 era comprensivo, altresì, del debito verso l'Erario per Imposta sul Valore Aggiunto, pari a euro 98.402.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano, al 31 dicembre 2025 e 2024, rispettivamente a euro 213.820 ed a euro 202.695, con un incremento di euro 11.125. Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso l'Istituto di Previdenza Sociale per le quote a carico della società ed a carico dei dipendenti e degli amministratori sulle retribuzioni per euro 183.986, di euro 55.267 relativamente ai contributi dovuti sulle retribuzioni differite maturate dal personale a fine esercizio (euro 171.363 nel precedente esercizio, di euro 49.793 relativamente ai contributi dovuti sulle retribuzioni differite maturate dal personale a fine esercizio), nei confronti di altri enti previdenziali per euro 29.666 (euro 29.301 nel precedente esercizio), nonché verso l'Istituto Nazionale Infortuni sul lavoro per euro 168 (euro 2.031 nel precedente esercizio).

Altri debiti

Ammontano, al 31 dicembre 2025 e 2024, rispettivamente a euro 405.957 ed a euro 426.839, con un decremento di euro 20.882.
La voce concerne il debito verso dipendenti per complessivi euro 376.556, di cui euro 173.821 per la retribuzione del mese di dicembre, euro 2.858 per welfare ed euro 199.877 sulle retribuzioni differite maturate (euro 374.043 nel precedente esercizio, di cui euro 189.409 per la retribuzione del mese di dicembre, euro 2.206 per welfare ed euro 182.428 sulle retribuzioni differite maturate), nonché altri debiti di importi singolarmente non apprezzabili per complessivi euro 8.938 (euro 22.943 nel precedente esercizio).
La voce "altri debiti" accoglie, altresì, il debito verso soci per euro 20.463 (euro 29.853 nel precedente esercizio).

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	3.804.626	3.804.626
Acconti	97.976	97.976

Debiti verso fornitori	2.693.065	2.693.065
Debiti tributari	80.133	80.133
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	213.820	213.820
Altri debiti	405.957	405.957
Debiti	7.295.577	7.295.577

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società Cooperativa dei Consumatori in data 29 dicembre 2021 ha sottoscritto con BCC Credito Cooperativo - Banca Veneta un finanziamento bancario di 2,500 milioni di euro. A garanzia risulta iscritta ipoteca sull'immobile di Breganze.

In data 23 ottobre 2023 la Società ha sottoscritto con Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A. un finanziamento bancario di 900 mila euro. A garanzia risulta iscritta ipoteca sull'immobile di Marostica.

Non risultano ulteriori impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale e dalla presente nota integrativa.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.708.807	2.708.807	1.095.819	3.804.626
Acconti	-	-	97.976	97.976
Debiti verso fornitori	-	-	2.693.065	2.693.065
Debiti tributari	-	-	80.133	80.133
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	213.820	213.820
Altri debiti	-	-	405.957	405.957
Totale debiti	2.708.807	2.708.807	4.586.770	7.295.577

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice civile, si segnala che non sono iscritti in bilancio debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
343.754	378.621	(34.867)

Ammontano al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente a euro 343.754 ed a euro 378.621, con un decremento pari a euro 34.867. La voce è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.237	11.033	15.270
Risconti passivi	374.384	(45.900)	328.484
Totale ratei e risconti passivi	378.621	(34.867)	343.754

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
- su interessi passivi su finanziamenti	10.642
- su tributi	2.055
- vari	2.573
Totale ratei passivi	**15.270**
Risconti passivi:	
- su contributi c/risparmio energetico	61.142
- su contributi su impianti elettrici	9.565
- su contributi su investimenti agevolati	10.572
- su contributi su investimenti 4.0 L 178/2020	222.219
- su contributi su investimenti Nuova Sabatini	24.986
Totale risconti passivi	**328.484**
Totale ratei e risconti passivi	**343.754**

La composizione della voce al 31 dicembre 2024 era così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
- su interessi passivi su finanziamenti	4.237
Totale ratei passivi	**4.237**
Risconti passivi:	
- su contributi c/risparmio energetico	65.788
- su contributi su impianti elettrici	13.391
- su contributi su investimenti agevolati	13.568
- su contributi su investimenti 4.0 L 178/2020	252.391
- su contributi su investimenti Nuova Sabatini	29.246
Totale risconti passivi	**374.384**
Totale ratei e risconti passivi	**378.621**

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente.

Valore della produzione

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
26.858.671	26.754.935	103.736

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	26.705.104	26.623.065	82.039
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	153.567	131.870	21.697
Totale	**26.858.671**	**26.754.935**	**103.736**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Vendite e prestazioni a terzi	4.968.960	4.715.724	253.236
Vendite e prestazioni a soci	20.422.852	20.621.562	(198.710)
Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi	1.313.292	1.285.779	27.513
Totale	**26.705.104**	**26.623.065**	**82.039**

Nell'esercizio in esame, così come nell'esercizio precedente, non risultano deliberati ristorno ai soci.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	25.354.554
Prestazioni di servizi	1.350.550
Totale	26.705.104

La voce "prestazioni di servizi" accoglie essenzialmente i ricavi per attività espositive e contributi promozionali.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	26.705.104
Totale	26.705.104

Altri ricavi e proventi

Ammontano rispettivamente nell'esercizio 2025 e 2024 a euro 153.567 ed a euro 131.870 con un incremento di euro 21.697 rispetto alla precedente gestione e riguardano:

Categoria	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Affitti	18.266	18.084	182
Indennizzi	33.147	18.816	14.331
Plusvalenze	0	375	(375)
Sopravvenienze	9.049	11.433	(2.384)
Altri ricavi	25.085	16.060	9.025
Contributi c/capitale – quota esercizio	66.820	65.102	1.718
Contributi c/ esercizio	1.200	2.000	(800)
	153.567	**131.870**	**21.697**

Costi della produzione

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
26.862.526	26.995.057	(132.531)

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	20.306.636	20.298.056	8.580
Servizi	2.044.038	2.107.698	(63.660)
Godimento di beni di terzi	274.387	275.214	(827)
Salari e stipendi	2.492.713	2.593.713	(101.000)
Oneri sociali	716.425	731.117	(14.692)
Trattamento di fine rapporto	194.748	198.535	(3.787)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	14.383	13.790	593
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	83.556	82.124	1.432
Ammortamento immobilizzazioni materiali	455.466	452.633	2.833
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(26.731)	(1.903)	(24.828)
Accantonamento per rischi	159.405	110.818	48.587
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	147.500	133.262	14.238
Totale	**26.862.526**	**26.995.057**	**(132.531)**

Costi per materie di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.
In dettaglio, relativamente ai costi per materie di consumo e di merci, si evidenzia quanto segue:

Categoria	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Beni destinati alla rivendita	20.050.170	19.961.453	88.717
Materiali di consumo	103.543	124.872	(21.329)
Acquisti vari c/omaggio	24.971	28.454	(3.483)
Beni per operazioni a premi/omaggi	36.234	99.415	(63.181)
Spese accessorie su acquisti	222	190	32
Combustibile per riscaldamento	52.015	43.298	8.717
Carburanti e lubrificanti	2.778	2.117	661
Cancelleria	22.538	24.062	(1.524)
Indumenti di lavoro e D.P.I.	11.156	9.330	1.826
Beni interamente deducibili	3.009	4.865	(1.856)
	20.306.636	**20.298.056**	**8.580**

L'esercizio in esame ha beneficiato di rettifiche per resi merce, sconti, premi e ristorni di fine anno per complessivi euro 645.471, contro euro 719.339 del precedente esercizio.

Costi per servizi

Per quanto concerne i costi di servizi, si evidenzia, in dettaglio, quanto segue:

Categoria	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Servizi logistica prestati da coop/consorzi	882.919	894.712	(11.793)
Trasporti	1.600	1.693	(93)
Energia e gas	415.527	418.237	(2.710)
Acqua	14.958	13.626	1.332
Manutenzioni ed assistenza	144.258	227.587	(83.329)
Servizi di vigilanza	6.790	6.790	0
Consulenze tecniche, commerciali e legali	86.204	107.080	(20.876)
Formazione e sicurezza	4.490	615	3.875
Servizi di pulizia e disinfestazione	93.253	89.834	3.419
Pubblicità e concorso a premi	91.525	77.874	13.651
Compenso Amministratori	50.096	49.507	589
Compenso Sindaci	9.999	8.467	1.532
Compenso Società di revisione	16.770	18.801	(2.031)
Servizi Consortili	39.375	27.340	12.035
Spese telefoniche e postali	13.371	1.247	12.124
Servizi bancari e commissioni incasso	106.609	98.259	8.350
Assicurazioni	60.710	54.054	6.656
Spese di rappresentanza	728	2.343	(1.615)
Altre	4.856	9.632	(4.776)
	2.044.038	**2.107.698**	**(63.660)**

Costi per godimento di beni di terzi

Tale posta ammonta, nell'esercizio 2025, a euro 274.387 (euro 275.214 nel 2024), con un decremento di euro 827 rispetto al precedente esercizio.
Il saldo a fine esercizio riguarda gli affitti dei locali, comprensivo delle spese condominiali ed accessorie, per euro 199.659 (euro 195.114 nel precedente esercizio), nonché canoni noleggio per euro 74.728 (euro 80.100 nel precedente esercizio).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.
I costi del personale passano da euro 3.537.155 nel 2024 a euro 3.418.269 nel 2025, con un decremento di euro 118.886.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

L'ammortamento sulle immobilizzazioni immateriali, ammontante a complessivi euro 83.556 (euro 82.124 nel precedente esercizio), riguarda l'imputazione a Conto economico della quota di competenza di costi di impianto e di ampliamento per euro 412 (euro 412 nel precedente esercizio), di licenze d'uso software pari a complessivi euro 48.829 (euro 47.396 nel precedente esercizio), avviamento per euro 1.260 (euro 1.260 nel precedente esercizio), degli oneri pluriennali per euro 11.033 (euro 11.033 nel precedente esercizio) e della ripartizione, in base alla durata residua dei relativi contratti, della quota di competenza delle spese sostenute per migliorie su beni di terzi per complessivi euro 22.022 (euro 22.022 nel precedente esercizio).

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni tecniche, ammontanti a complessivi euro 455.466 (euro 452.633 nel precedente esercizio), sono stati calcolati utilizzando le aliquote previste dal D.M. 29.10.74 del 31.12.88 inerenti le categorie di beni del settore di appartenenza. Rispetto al precedente esercizio si segnala un incremento pari a euro 2.833.
In dettaglio riguardano ammortamenti sui fabbricati e costruzioni leggere per euro 175.233 (euro 175.233 nel precedente esercizio), sugli impianti, macchine ed apparecchi per euro 189.310 (euro 183.802 nel precedente esercizio) e sugli altri beni per euro 90.923 (euro 93.598 nel precedente esercizio).

Accantonamento per rischi

La voce comprende l'accantonamento di euro 159.405 (euro 110.818 nell'esercizio precedente) relativo agli oneri inerenti l'operazione a premio in corso alla fine dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

Ammontano rispettivamente nell'esercizio 2025 e 2024 a euro 147.500 ed a euro 133.262 con un incremento di euro 14.238 rispetto alla precedente gestione e riguardano prevalentemente costi di natura diversa non imputabili direttamente all'attività produttiva tipica.

Proventi e oneri finanziari

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
(110.827)	(141.298)	30.471

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Da partecipazione	15	15	
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	200	251	(51)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	2.233	1.874	359
(Interessi e altri oneri finanziari)	(113.275)	(143.438)	30.163
Utili (perdite) su cambi			
Totale	**(110.827)**	**(141.298)**	**30.471**

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Cooperative e consorzi	Altre
Dividendi				
BCC Veneta				15
Totale				**15**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	113.052
Altri	223
Totale	113.275

Descrizione	Controllate	Collegate	Cooperative e consorzi	Soci	Altre	Totale
Interessi bancari					461	461
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					108.205	108.205
Sconti o oneri finanziari					4.386	4.386
Interessi su finanziamenti					223	223
Totale					**113.275**	**113.275**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Cooperative e consorzi	Soci	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					2.233	2.233
Interessi su finanziamenti					200	200
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Totale					**2.433**	**2.433**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni

Non esiste alcun movimento relativo a questa voce.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono movimenti di rilievo da segnalare.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono movimenti di rilievo da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
6.738	6.344	394

Imposte	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Imposte correnti:	11.371	3.823	7.548
IRES			
IRAP	11.371	3.823	7.548
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(4.633)	2.521	(7.154)
IRES	(3.496)	2.310	(5.806)
IRAP	(1.137)	211	(1.348)
Totale	**6.738**	**6.344**	**394**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La Società, essendo cooperativa, gode dell'esenzione parziale dalle imposte dirette a norma dell'art. 12 Legge 16 dicembre 1977 n. 904, pertanto l'accantonamento delle imposte a bilancio tiene conto di quanto precede.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 2025 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 2025 Effetto fiscale IRES	esercizio 2025 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 2025 Effetto fiscale IRAP	esercizio 2024 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 2024 Effetto fiscale IRES	esercizio 2024 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 2024 Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
F.do operazioni a premio	111.584	26.780	159.405	6.217	77.573	18.618	110.818	4.322
Avviamento	135.564	32.535	135.564	5.287	155.004	37.201	155.004	6.045
Eccedenza ACE	164.820	39.557			164.820	39.557		
Totale	**411.968**	**98.872**	**294.969**	**11.504**	**397.397**	**95.376**	**265.822**	**10.367**
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette		**(98.872)**		**(11.504)**		**(95.376)**		**(10.367)**

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	411.968	294.969
Differenze temporanee nette	(411.968)	(294.969)
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(98.872)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(98.872)	(11.504)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do operazioni a premio	77.573	34.011	111.584	24,00%	26.780	3,90%	6.217
Avviamento	155.004	(19.440)	135.564	24,00%	32.535	3,90%	5.287
Eccedenza ACE	164.820	-	164.820	24,00%	39.557	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	18	20	(2)
Operai			
Altri	69	75	(6)
Totale	**87**	**95**	**(8)**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio della distribuzione cooperativa.

	Numero medio
Impiegati	18
Altri dipendenti	69
Totale Dipendenti	87

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed all'organo di controllo.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	50.096	9.999

Gli importi indicati sono comprensivi dei contributi e degli oneri accessori dovuti per legge.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.770
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.770

L'importo comprende l'attività di revisione legale ai sensi delle norme contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.):

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Soci cooperatori	12.605	259.145	217	5.425	12.772	263.596
Totale	12.605	-	217	-	12.772	-

Alla data di chiusura del bilancio la composizione del capitale sociale è la seguente:

Numero Soci	Valore nominale unitario	Valore nominale complessivo
473	Euro 2	946
424	Euro 5	2.120
2.423	Euro 10	24.230
9.452	Euro 25	236.300
12.340		**263.596**
Ristorno anni precedenti		281.934
Totale capitale sociale		**545.530**

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si conferma che la Società non ha in essere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si ricorda la garanzia ipotecaria di 5 milioni di euro a favore della BCC Credito Cooperativo – Banca di Verona e Vicenza. Il debito residuo a fine esercizio ammontava a euro 1.883.101. Nel corso del 2023 è stata rilasciata un'ulteriore garanzia di 1,350 milioni di euro a favore della Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A.. Il debito residuo a fine esercizio ammontava a 825.706 mila euro.
Si rinvia al commento del paragrafo che precede intitolato debiti verso banche.

	Importo
Garanzie	6.350.000
di cui reali	6.350.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società non ha posto in essere operazioni di rilievo con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti aziendali di particolare rilievo che meritino di essere evidenziati od atti comunque a modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società quale risulta dal Bilancio chiuso al 31dicembre 2025.
Nonostante il contesto di incertezza circa l'evoluzione della situazione economica in generale, non sono tuttavia riscontrabili situazioni di tensione dal punto di vista finanziario. L'organo amministrativo ritiene che l'attuale struttura patrimoniale e finanziaria della società possano consentire di affrontare il medio periodo senza particolari tensioni e si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni per mantenere l'equilibrio economico e finanziario della Società.

Informazioni relative alle cooperative

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice civile:

Descrizione	Valore	di cui verso soci	%
Ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi (A1)	Euro 26.705.104	Euro 20.422.852	76,47

Si rinvia a quanto già commentato nella parte iniziale della presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa “sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere”, si rinvia a quanto pubblicato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. Si riportano, altresì, le seguenti ulteriori informazioni:

Soggetto Erogante	Valore contributo	Note
Stato italiano	Euro 32.176	Agevolazioni contributive previdenziali
Stato italiano	Euro 6.000	Quota 2025 contributo risparmio energetico anno 2020
Stato italiano	Euro 3.906	Quota 2025 contributo risparmio energetico anno 2016
Stato italiano	Euro 667	Quota 2025 contributo risparmio energetico anno 2023

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di coprire la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo della riserva statutaria indivisibile.

Si invita l'assemblea a deliberare, altresì, limitatamente alla riduzione dell'importo della riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/2020 da euro 658.044 a euro 580.824.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Marostica, 31 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pierluigi Consolaro